



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



Dueville, 30 giugno 2026

Al direttore dei servizi generali e amministrativi
Alla sezione Amministrazione trasparente/Atti generali/Atti Amministrativi Generali
e p.c. al personale collaboratore scolastico

OGGETTO: Criteri per l'assegnazione del personale collaboratore scolastico ai plessi dell'Istituto

Art. 1 – Ambito di applicazione

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dei combinati disposti dell'art. 25, comma 4°, del Decreto legislativo n. 165/2001.

I presenti criteri non hanno un ordine gerarchico ed assumono una portata generale.

Art. 2 – Criteri generali

Per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi dell'Istituto saranno di norma considerati i seguenti criteri generali:

- Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei collaboratori scolastici in relazione alle esigenze e a favore dell'intero plesso secondo quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa;
- Disponibilità a prestare l'assistenza necessaria agli alunni con disabilità, iscritti in specifici plessi, per quanto concerne l'autonomia e le cure igieniche personali.
- Favorire possibilmente il rispetto della continuità di servizio nello stesso plesso, con riferimento all'esperienza maturata, alla capacità acquisita, a una proficua collaborazione con il personale e con l'utenza ed a un proficuo servizio.
- Formare gruppi equeterogenei per genere e competenze professionali e situazioni di fatto (a mero titolo esemplificativo: personale con mansioni ridotte, in part time, beneficiario dei benefici previsti dalla L. 104/92)
- Formare gruppi equilibrati nelle relazioni con il personale del plesso e con l'utenza in modo da favorire un clima educativo coerente e positivo.
- Limitare il numero di collaboratori scolastici che prestano servizio su più plessi;
- Distribuzione secondo il possesso delle formazioni previste dal d.lgs 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)
- considerare eventuali situazioni particolari di incompatibilità o che comportino minore efficacia del servizio, anche in riferimento agli elementi necessari al contesto educativo.
- Disponibilità del personale a svolgere le funzioni aggiuntive da attivarsi presso il plesso.

Art. 3 – Modalità operative

Saranno prese in considerazione eventuali preferenze espresse dai singoli collaboratori esclusivamente in forma scritta, entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente

II DIRIGENTE
COSIMO BASILE

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e
norme ad esso connesse